

Palazzo Chigi in Ariccia

*Storia dell'Arte dei Paesi europei occidentali
Francia, Spagna e Portogallo*

Il lezione: Il gotico francese

AA 2024-2025

Corso di Storia dell'Arte

12 novembre 2024 (16.00-17.15)

Docente: Dr.ssa Ilaria Sinisi

Il «Gotico»

Nasce nella prima metà del XII secolo, 1140 nell Ile de France, e si svilupperà dal XIII secolo in tutta Europa col nome di Gotico internazionale.

Movimento che interesserà tutte le arti comprese quelle «minori». L'origine del termine porta un'accezione negativa in quanto si riferisce alla popolazione barbara dei Goti ed esteso a tutta l'arte medievale nel Rinascimento, complice il giudizio negativo del Vasari.

Caratteristiche considerate negative furono la linea capricciosa, un esasperato virtuosismo tecnico teso però alla ricerca del bello in assoluto, bellezza come segno di divinità, elevazione spirituale e ricerca di perfezione e miglioramento in uno slancio mistico verticale in un architettura di luce.

Nella cultura romantica dei primi dell'Ottocento invece, il gotico viene rivalutato in quanto primo stile europeo, alla base della nascita delle nazioni moderne e impreziosito dall'aspirazione al mistero, al pauroso e all'irrazionale

- 1095** Fondazione dell'Ordine Cistercense; azione di S. Bernardo di Chiaravalle (1091-1153).
- 1140** Costruzione del coro dell'abbazia di Saint Denis: inizia l'architettura gotica.
- 1210-1216** Regole dei due Ordini Mendicanti dei Francescani e dei Domenicani.
- 1220-1250** Federico II di Svevia Imperatore.
- 1254-1273** Crisi dell'Impero e nascita delle Signorie.
- 1268** Gli Angioini conquistano l'Italia meridionale.
- 1291** Termina l'epoca delle Crociate.
- 1305-1314** Papa Clemente V è costretto da Filippo il Bello a sciogliere l'Ordine Templare e a trasferire la Sede papale ad Avignone.
- 1378-1417** Grande Scisma della Chiesa che, iniziato quando Gregorio IX riporta la Sede papale a Roma, termina con il Concilio di Costanza convocato nel 1414.

Francia

Borgogna
Normandia
Parigi
Lorena
Il Sud o Midi
Avignone

Nel Trecento la Francia fu profondamente segnata dalla guerra dei Cent'anni, dalle rivolte sociali e, come il resto dell'Europa, dalla peste nera del 1348. Già a partire dalla fine del Duecento, sotto Filippo il Bello, la monarchia aveva fatto notevoli progressi nell'organizzazione di apparati centrali e di governo, ma il paese non aveva ancora raggiunto l'omogeneità politica. Alcune regioni che dipendevano dalla corona erano rette da principi che godevano di molta indipendenza. Proprio nel Trecento questi centri ebbero un grande sviluppo, attraverso un processo di imitatio regni; comportandosi come veri sovrani, con corti, apparati amministrativi e fiscali, essi limitarono di fatto il potere dei Valois. Le corti dei duchi d'Angiò, di Berry e di Borgogna rivaleggiarono con quella del re di Francia anche per quanto riguarda le commissioni artistiche. In Francia giunsero così artisti da ogni parte d'Europa, dall'Italia, dalla Spagna, dai Paesi Bassi, per portare la loro opera a Parigi, Angers, Digione... Le conoscenze del Sud e del Nord Europa si unirono a Parigi alle raffinatezze gotiche e allo splendore delle corti, creando una nuova sintesi e un nuovo linguaggio, lineare, leggero e prezioso.

Il Castello

Tre elementi fondamentali: la cerchia muraria, il mastio, il palazzo signorile. Sistema di fortificazioni in nodi strategici per la difesa del territorio ed affermazione del potere

Caratteristica del castello trecentesco un tripudio di torrette pensili e torrioni con coperture a cono.



Castello di Fénis XIII secolo ampliato nel XV secolo



A sx, Sainte-Cécile

1287-1390

Albi

113 m lunghezza-35m

larghezza, 30m

altezza

A dx, Porta Narbonese

1280, Carcassonne



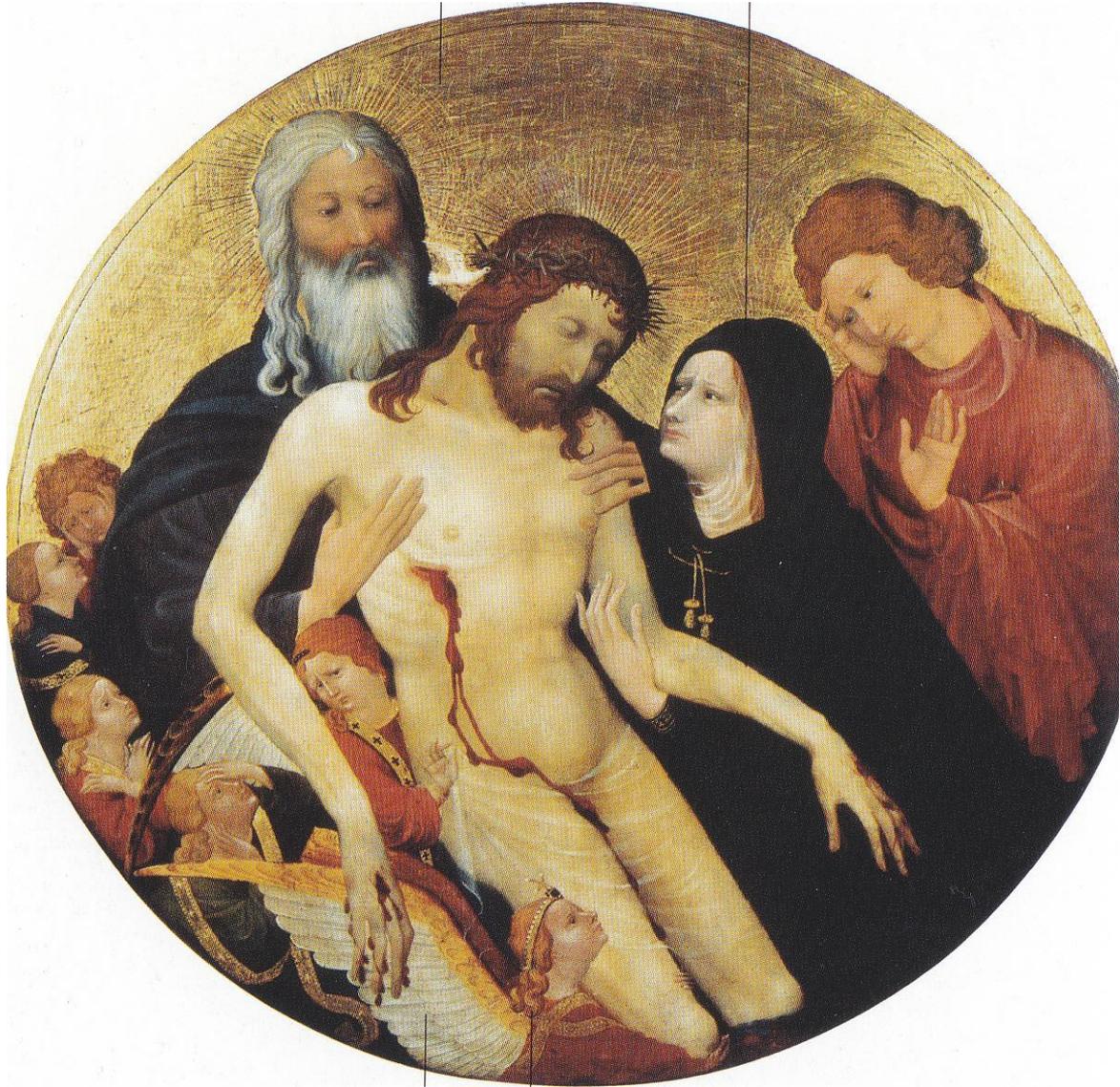
Avignone

trasferimento della corte papale trasforma il borgo in una capitale europea. Clemente V papa nel 1305 fissa nel 1309 la sua residenza ad Avignone per allontanarsi dal litigioso ambiente romano, dallo strapotere delle famiglie nobili e per ribadire il rapporto privilegiato con la Francia. Sarà sede papale fino al 1417 con alterne vicende



*Jean de Loubières
architetto*

*Jean Malouel
Santissima
Trinità e
compianto
1400
Parigi, Louvre*





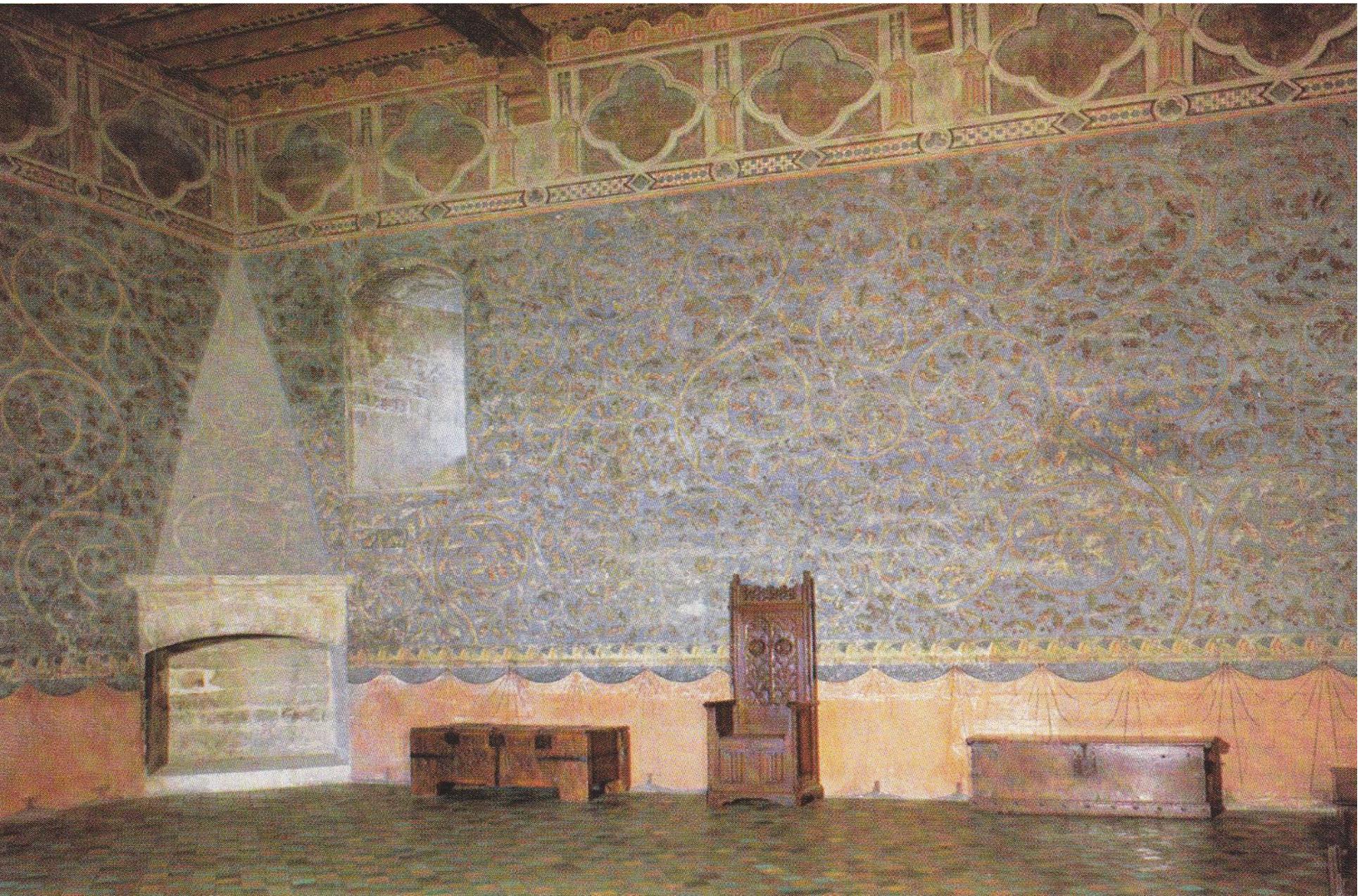
*Il profeta Giona,
1320*

*Museo nazionale
monumenti
francesi
Parigi*

*Camera del
cervo ad
Avignone
1343*

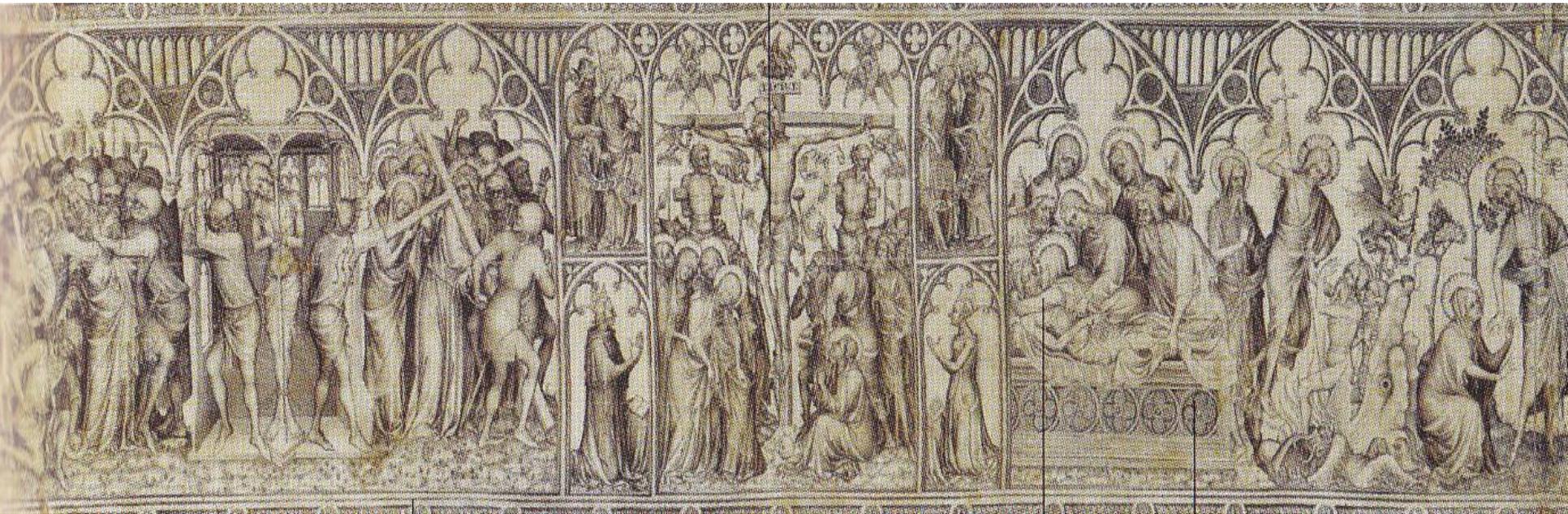


Camera del Papa ad Avignone 1336-37



GRISAILLE

*Pittura in monocromo,
sfumature di grigio per resa
volumetrica*



Manifattura parigina, Maestro del Paramento di Narbonne, 1375 Parigi, Louvre



Inapunt hore le marcellur
gis sobmulum pdicator.

*Gotico classico morbidezza dei panneggi e più naturalismo
Annunciazione e Visitazione (Elisabetta e Maria)
1252-73 Reims, piedritti del portale*



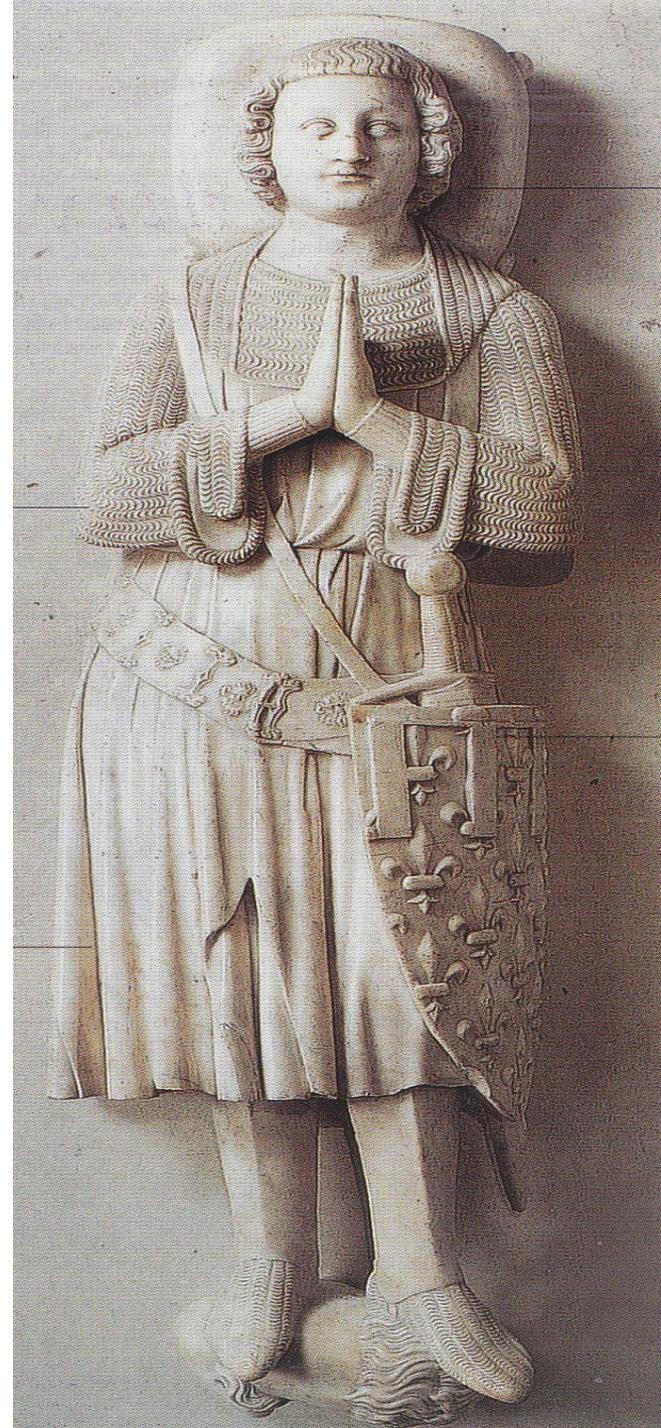
Maestro di Rieux
Jean Tissander donatore
1333-34
Tolosa





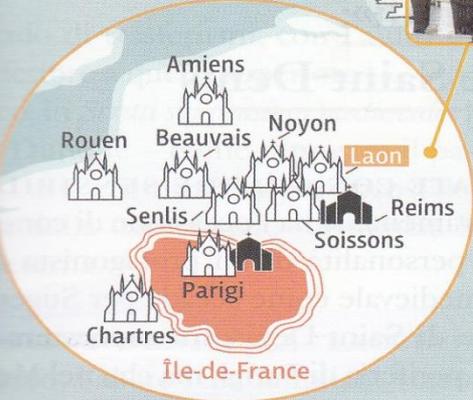
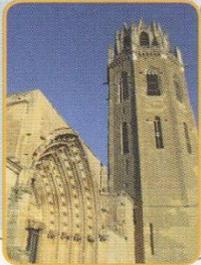
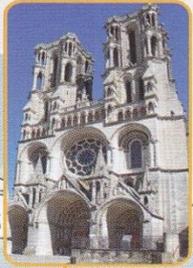
A sx
Scuola lorenese
Madonna col
Bambino
1325-50 Parigi

A dx
Jean Pépin de Huy
Monumento
funebre Roberto
d'Artois 1318 St
Denis









Architettura romanica e gotica in Francia

In Francia sono numerosi gli esempi di architettura medievale, dalle piccole chiese romaniche alle grandi cattedrali gotiche. Nell'XI secolo, verso la fine dell'Alto Medioevo, vi fu un proliferare di edifici romanici, caratterizzati da mura spesse, archi a tutto sesto e soffitti a volta. Gli architetti francesi svilupparono questa struttura di base, che diede vita alla fioritura del gotico nel XIII secolo. L'ideazione di archi rampanti e a sesto acuto consentì la costruzione di edifici molto più alti e con finestre più ampie.



NELLA CARTINA

- ① Abbazie e chiese romaniche
- ⑬ Cattedrali gotiche

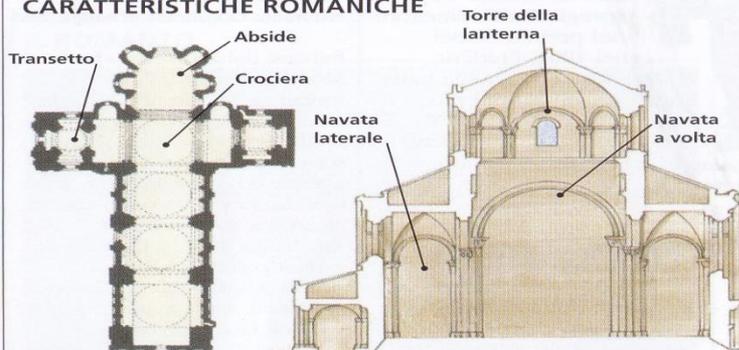
DOVE VEDERE L'ARCHITETTURA ROMANICA

- ① St-Etienne, Caen p 254
- ② Mont-St-Michel, Normandia p 288
- ③ St-Pierre, Angoulême p 419
- ④ Notre-Dame, Le Puy p 365
- ⑤ St-Pierre, Moissac pp 442-43
- ⑥ St-Sernin, Tolosa pp 446-47
- ⑦ Ste-Foy, Conques pp 368-69
- ⑧ Sacré-Coeur, Paray-le-Monial p 345
- ⑨ St-Philibert, Tournus pp 344-45
- ⑩ St-Étienne, Nevers p 338
- ⑪ Ste-Madeleine, Vézelay pp 336-37
- ⑫ Marmoutier, Saverne p 233

DOVE VEDERE L'ARCHITETTURA GOTICA

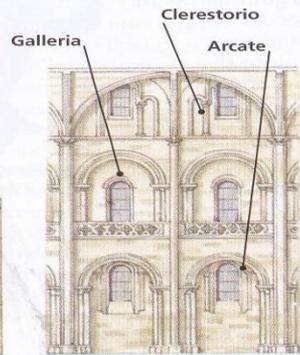
- ⑬ Notre-Dame, Strasburgo p 230
- ⑭ Notre-Dame, Reims pp 212-13
- ⑮ Notre-Dame, Laon p 205
- ⑯ Notre-Dame, Amiens pp 202-03
- ⑰ St-Pierre, Beauvais p 200
- ⑱ St-Denis, Île-de-France pp 172-73
- ⑲ Sainte-Chapelle, Parigi pp 84-85
- ⑳ Notre-Dame, Parigi pp 86-87
- ㉑ Notre-Dame, Chartres pp 308-11
- ㉒ St-Étienne, Bourges p 313

CARATTERISTICHE ROMANICHE

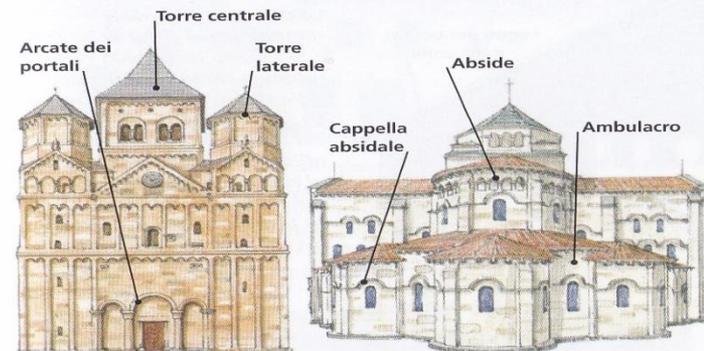


La pianta di Angoulême mostra la forma a croce e l'abside esterna tipici dell'architettura romanica.

Una sezione di Le Puy rivela un'alta navata con volta a botte, archi a tutto sesto e navate laterali più basse. La luce penetrava dalle finestre delle navate laterali e dalla lanterna della torre.



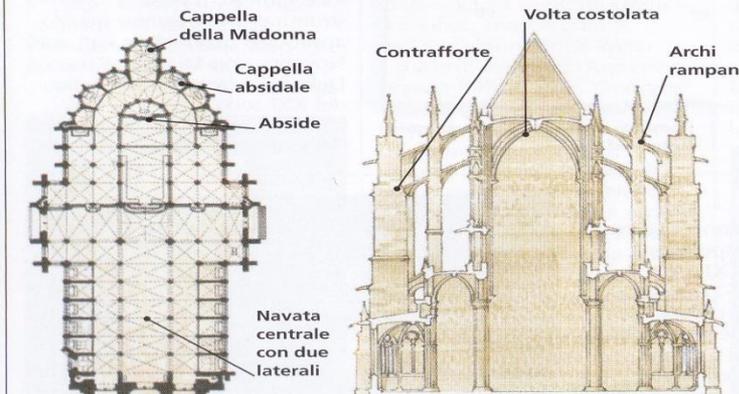
I muri delle campate laterali della chiesa di St-Etienne sostengono una struttura ad archi, una galleria e un clerestorio.



La facciata dell'abbazia di Marmoutier, con torri strette, finestre e piccolo portale richiama una fortezza.

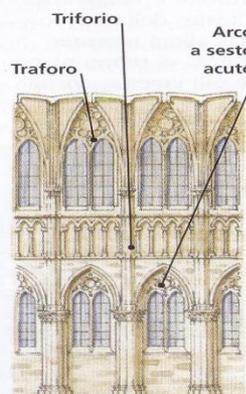
L'abside di Nevers è circolare, contornata da un ambulacro semicircolare e da cappelle radiali, aggiunte per dare maggior spazio agli altari.

CARATTERISTICHE GOTICHE

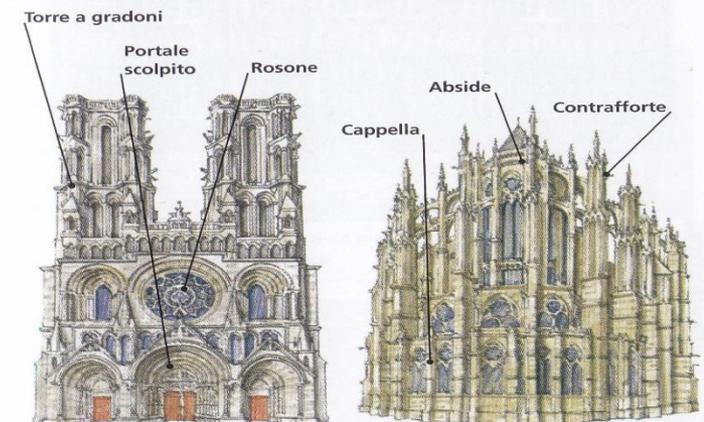


La pianta di Amiens mostra navata e abside fiancheggiate da una fila di cappelle.

Una sezione di Beauvais mostra la grande altezza della navata centrale raggiunta col supporto esterno degli archi rampanti.



Gli archi a sesto acuto consentono finestre molto grandi come a Reims.



La facciata di Laon è ornata da portali scolpiti e da un rosone tipico dell'architettura gotica.

L'abside di Beauvais, con i suoi delicati contrafforti, rappresenta un punto altissimo dello stile tardo-gotico.

Basilica: chiesa con navata centrale e due laterali, illuminate da finestre poste in alto.

Clerestorio: fila di finestre che illuminano la navata centrale dall'alto delle navate laterali.



Rosone: finestra circolare, spesso in vetri policromi.

Contrafforte: sperone in muratura costruito per sostenere un muro.



Arco rampante: supporto ad arco che scarica il peso verso il basso.

Portale: entrata monumentale, spesso decorata.



Timpano: spazio decorato, spesso scolpito, situato sopra una porta o l'architrave di una finestra.

Volta: soffitto concavo in pietra.

Transetto: le due ali di una chiesa a croce latina, poste ad angolo retto rispetto alla navata.

Crociera: punto dove si incontrano transetto e navata.

Lanterna: torre, spesso a cupola, con finestre che illuminano l'interno.

Triforio: piano intermedio tra le arcate e il clerestorio.

Abside: estremità della chiesa, spesso circolare.

Ambulacro: corridoio situato all'estremità orientale dietro il santuario.

Arcata: serie di archi che sostengono colonne.

Volta costolata: volta sostenuta da cordoni di pietra.



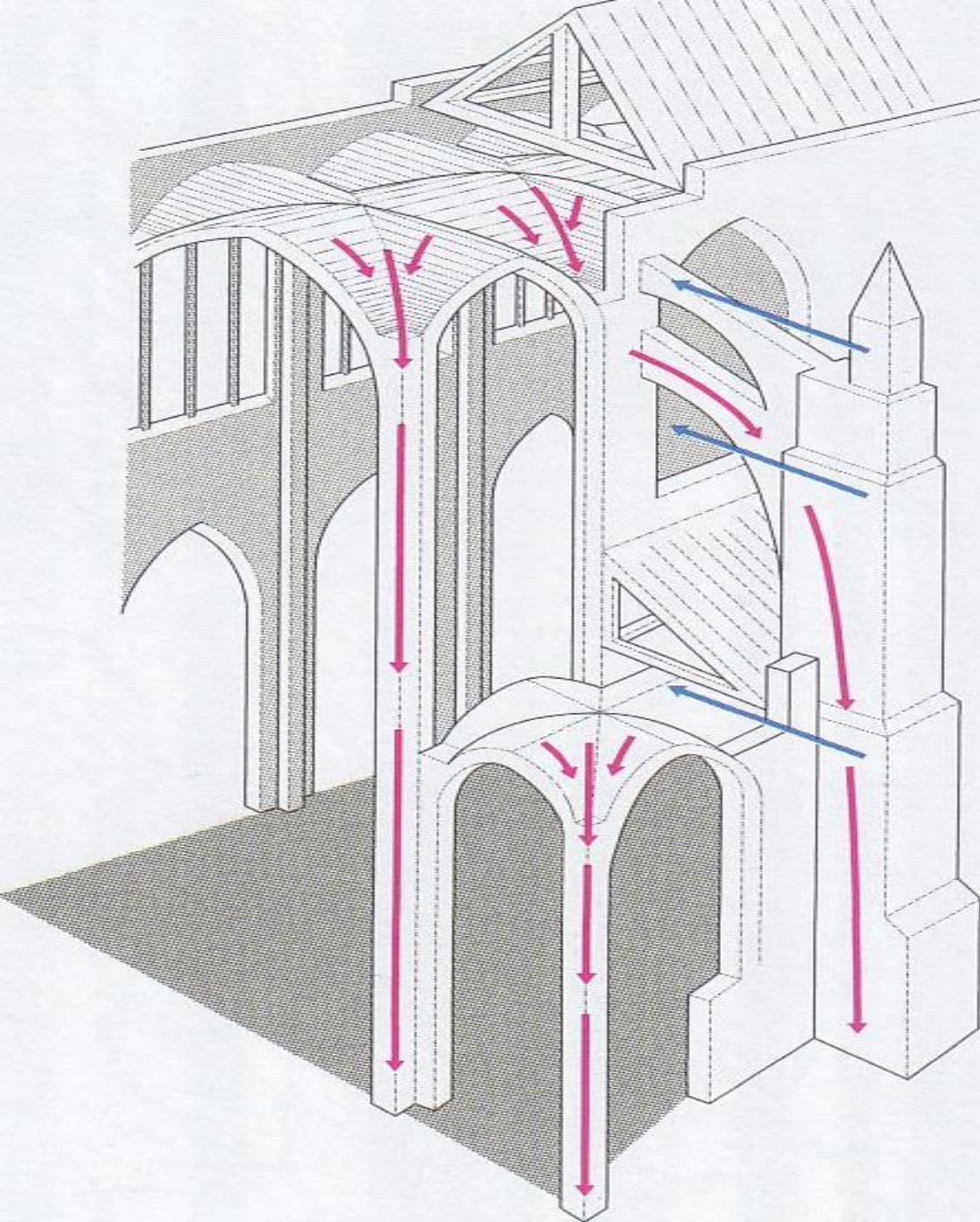
Doccione: scultura grottesca, da cui spesso esce l'acqua.

Trafo: motivo ornamentale scolpito all'interno di finestre gotiche.

Gotico fiammeggiante: traforo scolpito a motivo di lingue di fuoco.



Capitello: parte superiore di una colonna, in genere scolpita.



**Arco rampante
bilancia i pesi delle
murature in un
sistema di
controspinte**

Wanne der geslechte na der zal
Als vil wa: uler al.
Als ich hie no: gesprochen han
u hat die schiffe vns künne getan
az funtzen künne schar
aphetes künne getar
ein der reine gute man
eten unde zwentzich sine gelwan.

Die wüchere die in wanne
Die vpyghen hohkart
Der ir dumheit zu rade wart.



In hanc Turri Babylonia

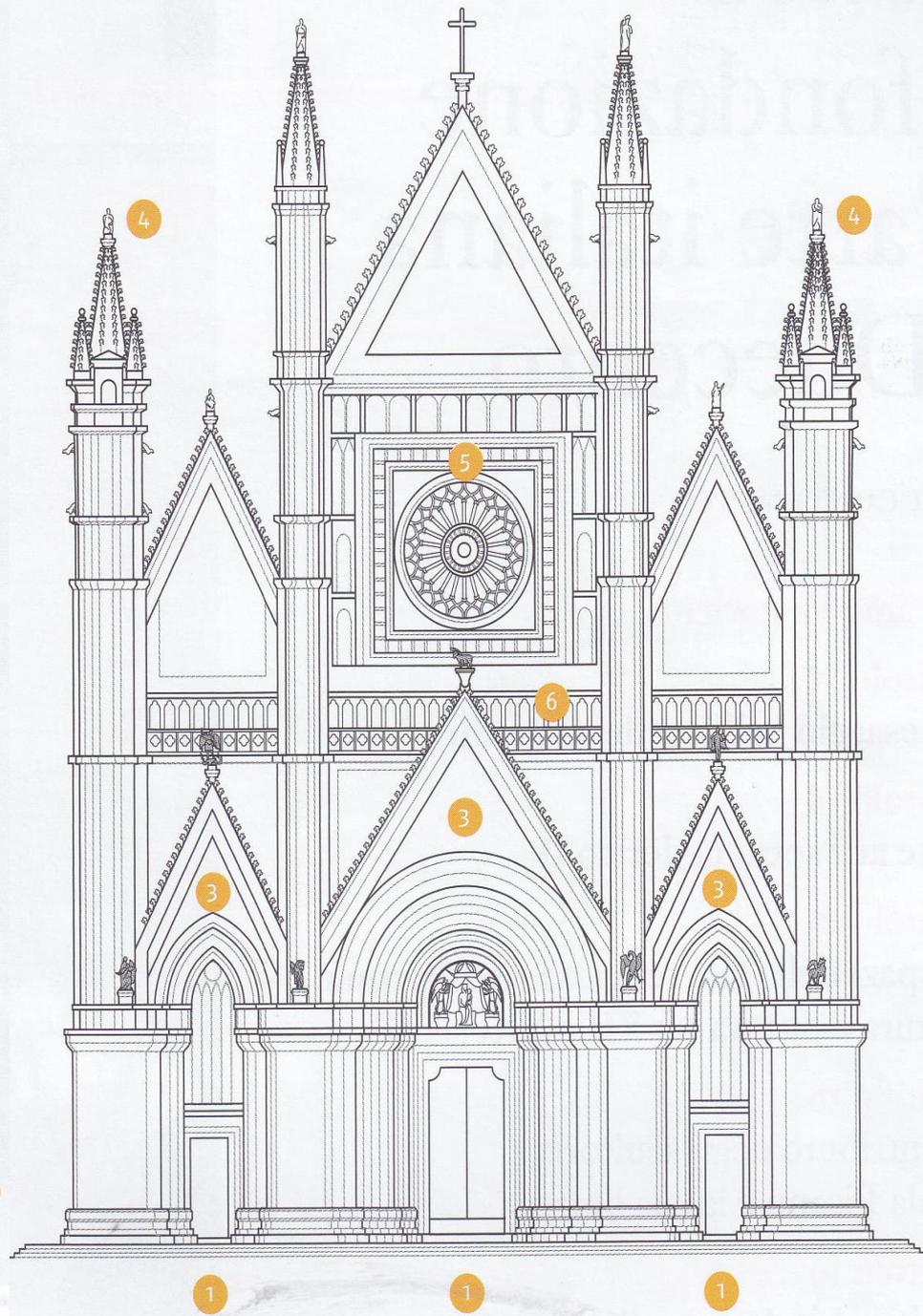
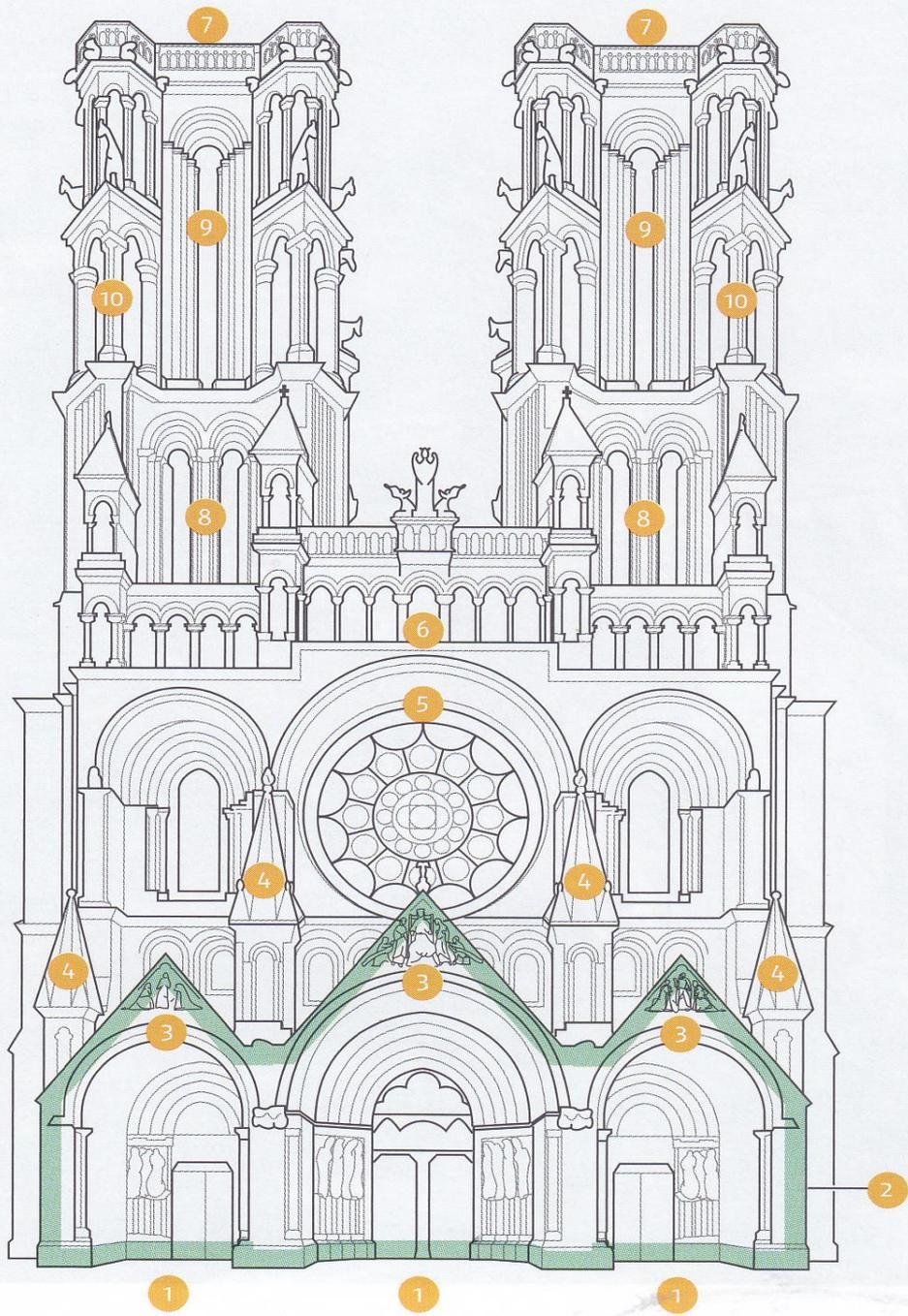
Il sovrano-committente discute con l'architetto

Seconda metà XIV secolo



hic collato: memoria donatoris indelebit
licet perpetuetur. Et hoc tali largitate op
annus...
LULU

Willegodum. et interpretat^{ur} volens bonū.
Vere enim vir bone fuit voluntatis. et de
quoniam...
LULU

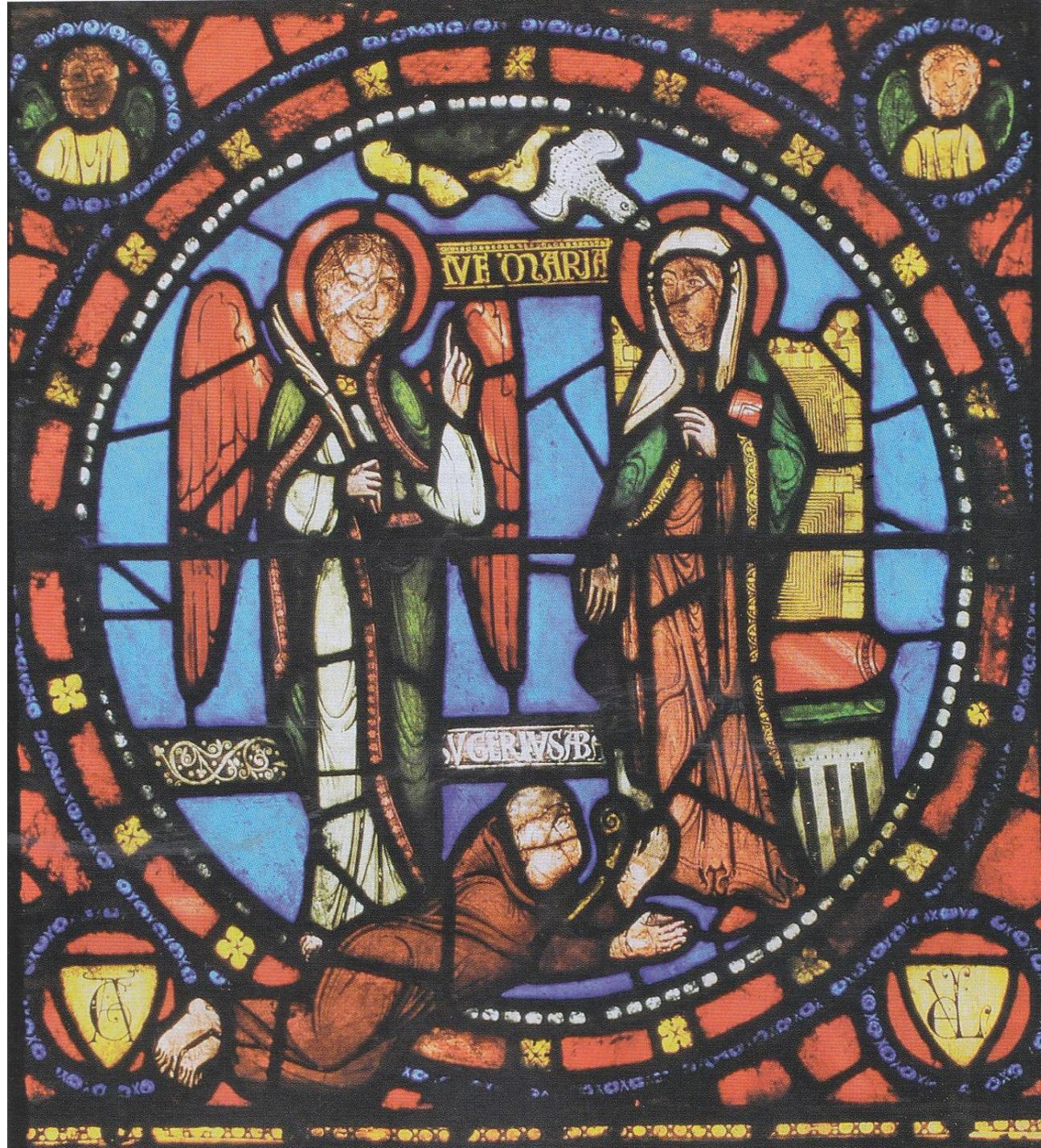




Chiesa di Saint-Denis
XII secolo
Parigi

*Annunciazione
con l'abate Suger
ai piedi della
Vergine, 1144
Saint-Denis*

*Architettura di
luce*





QVI EVSEMI GNVS

LIDYU LEUSU

VIGES GNVS

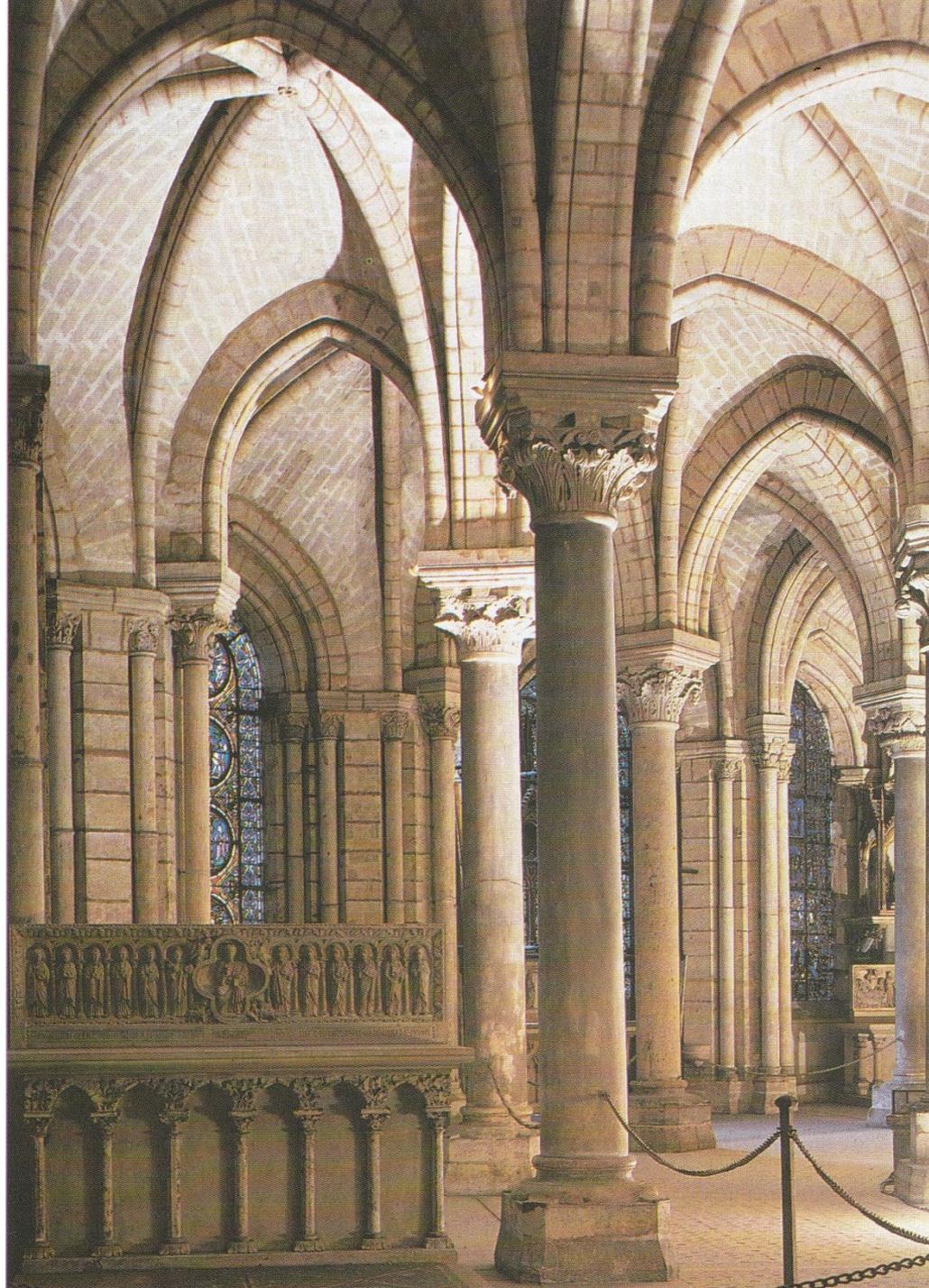
AGVS SIVE

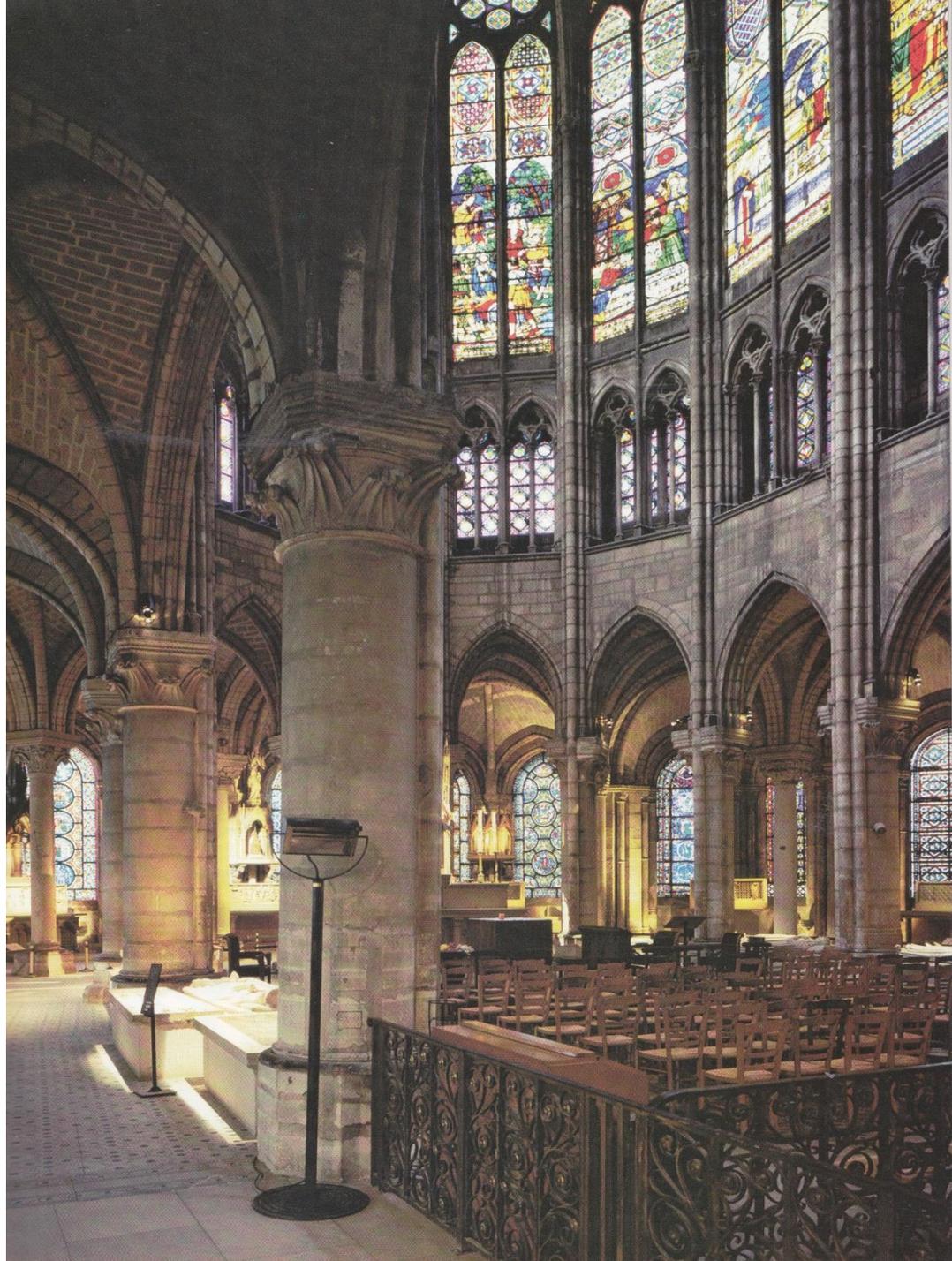
LEO FIT CARO

IUNCTA DEO

FEDRIS PVA ACAC VCE

FEDERE MAIOR VLEIBVTA





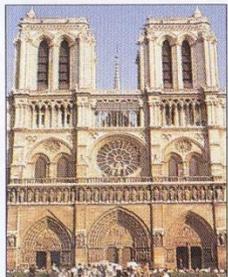
Notre Dame a Parigi
Commissionata dal
vescovo di Sully nel 1159.
incoronazione di Enrico
VI e Napoleone

Viollet-le-Duc
Aggiunta di doccioni
1844-46



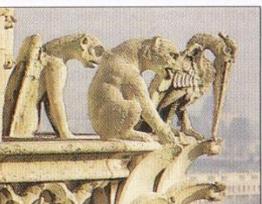
Notre-Dame 6

Nessun altro edificio parigino simboleggia la storia della città come Notre-Dame. Costruita sul sito di un tempio romano, Notre-Dame fu commissionata dal vescovo de Sully nel 1159. La prima pietra fu posata nel 1163 e il suo completamento richiese due secoli e schiere di architetti e artigiani. Sin da allora questa chiesa è stata testimone di grandi eventi della storia francese, tra cui le incoronazioni di Enrico VI nel 1422 e di Napoleone nel 1804. Durante la Rivoluzione fu consacrata e ribattezzata Tempio della Ragione. Fu restaurata nel XIX secolo, con l'aggiunta di guglia e doccioni, dall'architetto Viollet-le-Duc tra il 1844 e il 1846.



★ **Facciata ovest**
Le sue splendide proporzioni la rendono un capolavoro dell'architettura gotica francese.

387 scalini conducono alla torre sud, dove si vede la famosa campana di Emmanuel.



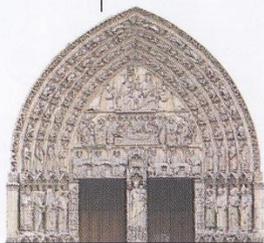
★ **Galerie des Chimères**
I leggendari doccioni (chimères) della cattedrale guardano in basso con aria minacciosa.



★ **Rosone occidentale**
Raffigura la Vergine al centro di un medaglione rosso e blu.

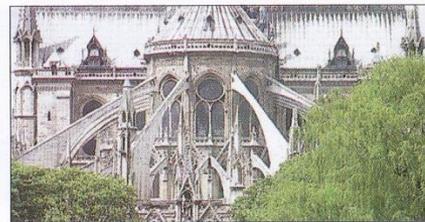
DA NON PERDERE

- ★ Archi rampanti
- ★ Facciata ovest
- ★ Galerie des Chimères
- ★ Rosone occidentale e meridionale



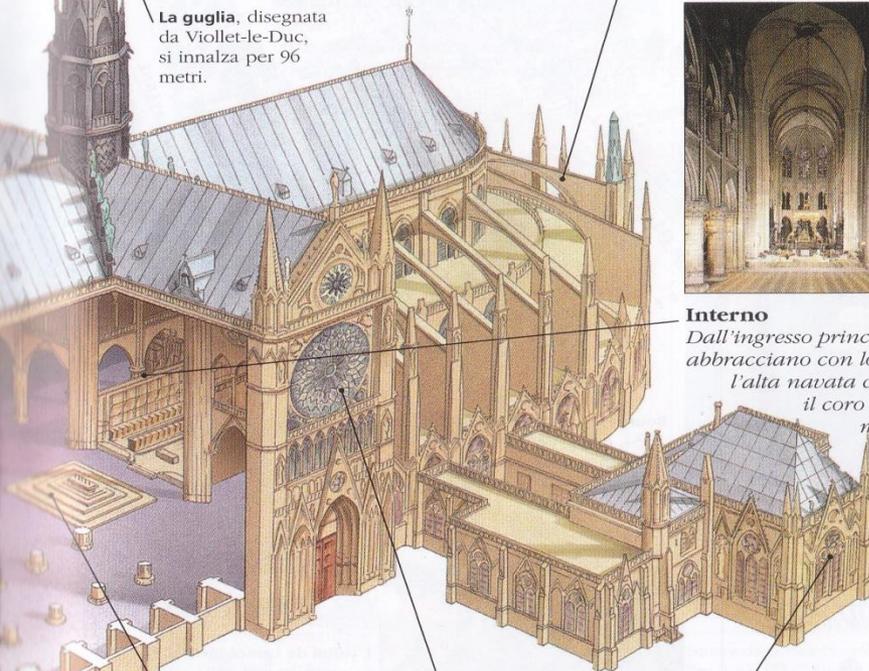
La Galleria dei Re è formata dalle 28 statue dei re di Giuda.

★ **Portale della Vergine**
La Vergine circondata da santi e re è una pregevole composizione del XIII secolo.



★ **Archi rampanti**
Gli spettacolari archi rampanti di Jean Ravy, all'estremità orientale della cattedrale, hanno una luce di 15 metri.

La guglia, disegnata da Viollet-le-Duc, si innalza per 96 metri.



Il transetto fu costruito all'inizio del regno di Filippo Augusto, nel XIII secolo.

Il tesoro comprende, tra l'altro, antichi manoscritti e reliquiari.

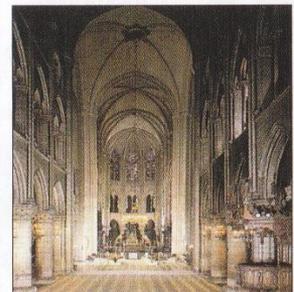
★ **Rosone meridionale**
Il rosone della facciata meridionale, con al centro la figura di Cristo, è alto ben 13 metri.



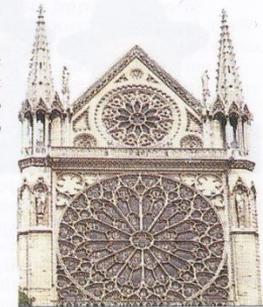
★ **Dipinti di "Maggio"**
Erano raffigurazioni religiose, di Charles Le Brun e Le Sueur, e di altri, donate dalle corporazioni parigine ogni 1 maggio, dal 1630 al 1707.

NOTE INFORMATIVE

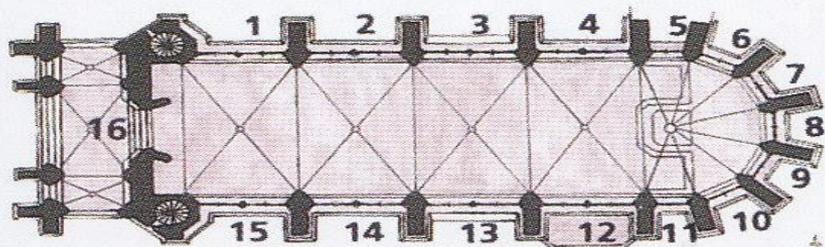
Parvis-Notre-Dame-pl Jean-Paul II. Tav 9 B4. ☎ 01 42 34 56 10. M Cité. 21, 27, 38, 47, 85, 96. ☑ Notre-Dame. P pl Parvis. ☒ 7.45-18.45 (fino 19.15 sab e dom); torri 10-17.30 (inverno); 10-18.30 (estate). ☒ 8, 9, 12, 18.15 lun-ven; 18.30 sab; 8.30, 10, 11.30, 12.45, 18.30 dom. ☑ per la torre.



★ **Interno**
Dall'ingresso principale si abbracciano con lo sguardo l'alta navata centrale, il coro e l'altare maggiore.



VETRATE DELLA CAPPELLA SUPERIORE



- 1 Genesi
- 2 Esodo
- 3 Numeri
- 4 Deuteronomio:
Giosuè
- 5 Giudici
- 6 *A sin:* Isaia, *a des:*
discendenza di
Jesse
- 7 *A sin:* San Giovanni
Evangelista, *a des:*
infanzia di Cristo
- 8 Passione di Cristo
- 9 *A sin:* San Giovanni
Battista, *a des:*
Storia di Daniele
- 10 Ezechiele
- 11 *A sin:* Geremia,
a des: Tobia
- 12 Giuditta e Giobbe
- 13 Ester
- 14 Libro dei Re
- 15 Storia delle
Reliquie
- 16 Rosone:
l'Apocalisse

La corona di spine
decora la guglia
della cappella.

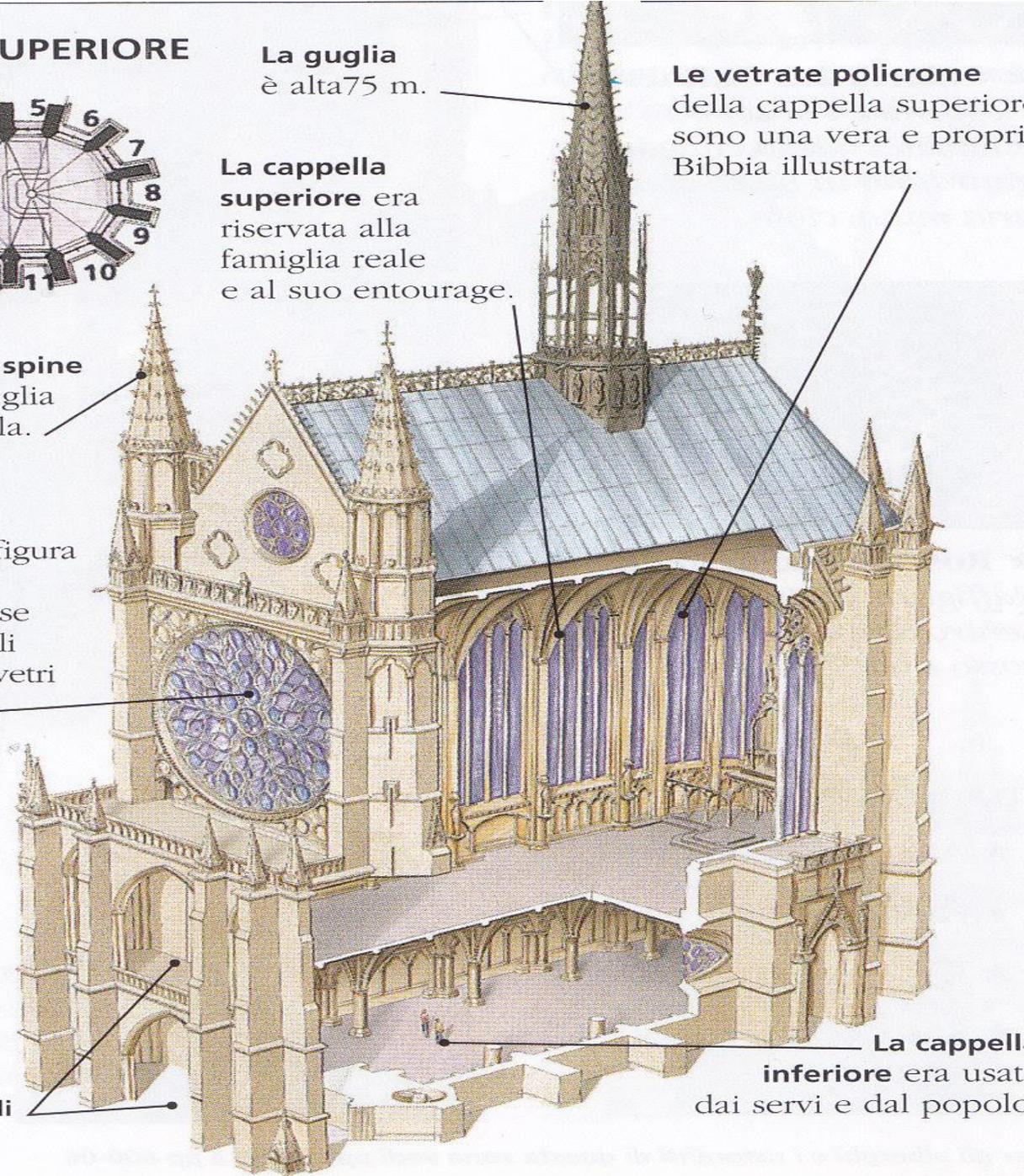
Il rosone raffigura
la storia
dell'Apocalisse
in 86 pannelli
realizzati in vetri
policromi.

**Portali
principali**

La guglia
è alta 75 m.

**La cappella
superiore** era
riservata alla
famiglia reale
e al suo entourage.

Le vetrate policrome
della cappella superiore
sono una vera e propria
Bibbia illustrata.



**La cappella
inferiore** era usata
dai servi e dal popolo



*Gotico flamboyant
XIII-XIV secolo*

*Muri sottili di
vetro*

*Cattedrale di Chartres 1194
custodisce la reliquia del Velo della Vergine*



La cattedrale di Chartres

Secondo lo storico dell'arte Emile Male "Chartres è l'anima del Medioevo". Iniziata nel 1020, la cattedrale romanica fu distrutta da un incendio nel 1194; solo la torre meridionale, la facciata occidentale e la cripta rimasero in piedi.

All'interno si salvò solo la sacra reliquia del *Velo della Vergine*.

In un impeto di entusiasmo la popolazione e i nobili la ricostruirono in soli 25 anni. Dopo il 1250 vi furono ben poche alterazioni e Chartres, al contrario di altre cattedrali, non fu danneggiata dalle guerre di religione e dalla Rivoluzione Francese, mantenendo la sua fama di "Bibbia in pietra".



Particolare di una vetrata di Vendôme

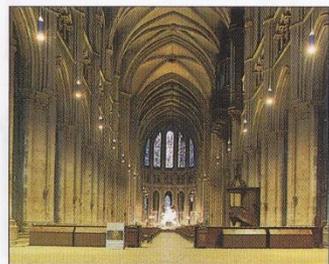


Statue-colonne
Statue del Portale dei Re, con figure dell'Antico Testamento.

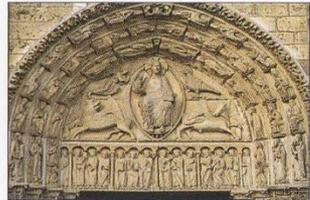
La più alta tra le due guglie risale all'inizio del XVI secolo. Lo stile gotico fiammeggiante contrasta con la controparte romanica estremamente solenne.

DA NON PERDERE

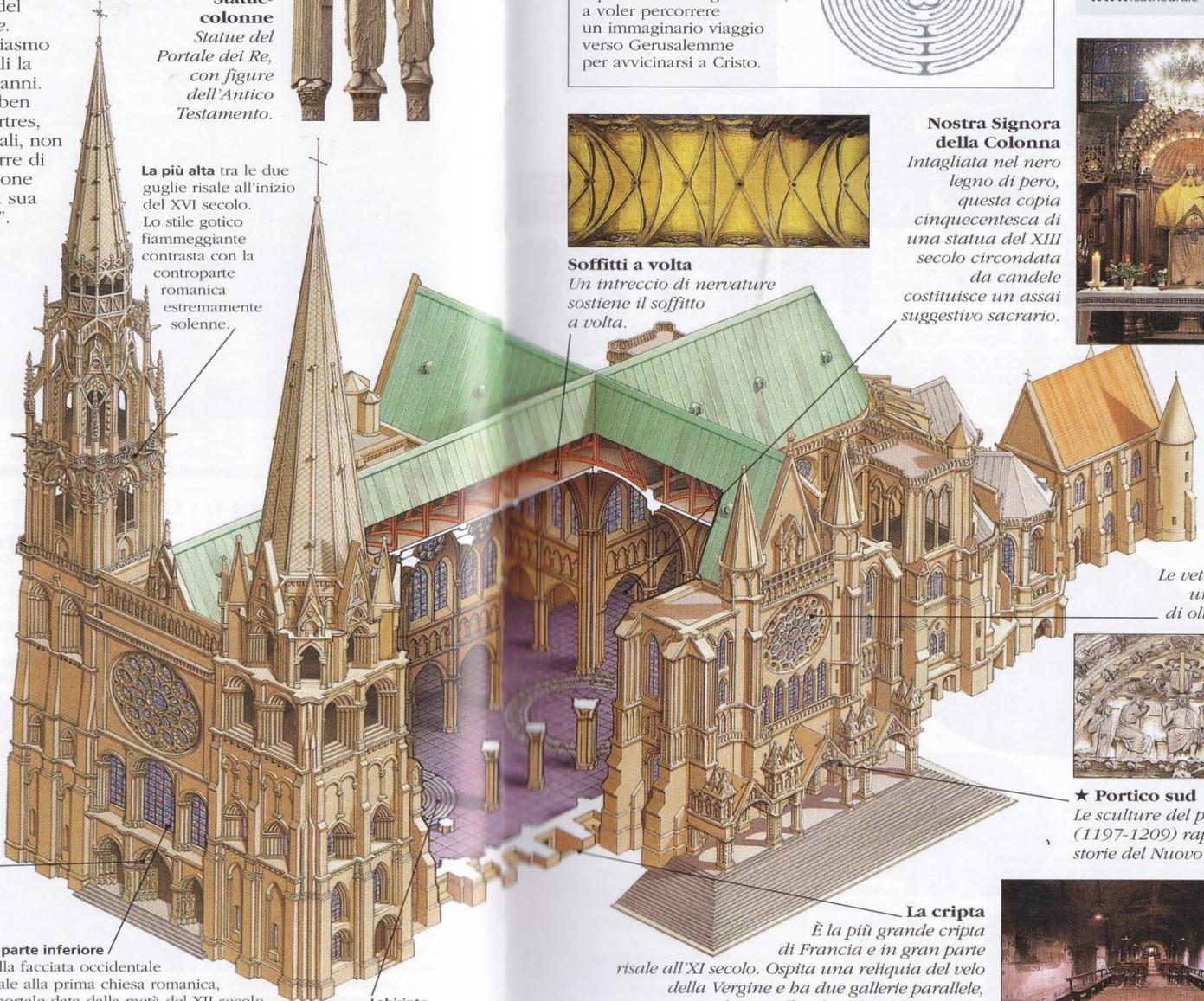
- ★ Portale dei Re
- ★ Portico sud
- ★ Vetrate policrome



Navata gotica
Larga come la sottostante cripta romanica, la navata raggiunge l'altezza record di 37 metri.



★ **Portale dei Re**
Il timpano centrale del Portale dei Re (1145-55) mostra Cristo in Maestà.

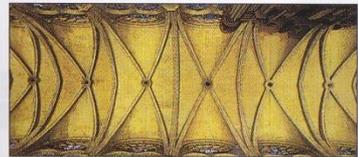


La parte inferiore della facciata occidentale risale alla prima chiesa romanica, il portale data dalla metà del XII secolo.

Labirinto

IL LABIRINTO

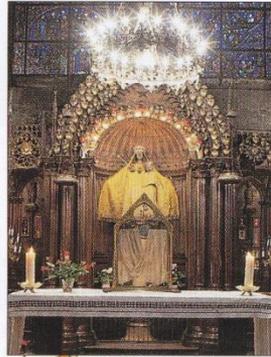
Il labirinto intarsiato nel pavimento della navata (XIII secolo), di 262 metri, suddivisi in 11 meandri concentrici era tipico delle cattedrali medievali. I pellegrini ne seguivano il percorso sulle ginocchia, a voler percorrere un immaginario viaggio verso Gerusalemme per avvicinarsi a Cristo.



Soffitti a volta
Un intreccio di nervature sostiene il soffitto a volta.

Nostra Signora della Colonna

Intagliata nel nero legno di pero, questa copia cinquecentesca di una statua del XIII secolo circondata da candele costituisce un assai suggestivo sacrario.



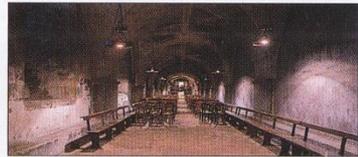
★ **Vetrate policrome**
Le vetrate coprono una superficie di oltre 2600 mq.



★ **Portico sud**
Le sculture del portale sud (1197-1209) rappresentano storie del Nuovo Testamento.

La cripta

È la più grande cripta di Francia e in gran parte risale all'XI secolo. Ospita una reliquia del velo della Vergine e ha due gallerie parallele, una serie di cappelle e la volta del IX secolo.

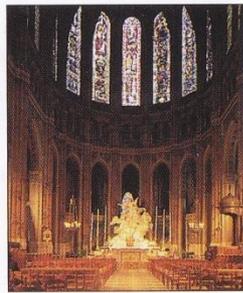


NOTE INFORMATIVE

Pl de la Cathédrale. **Tel** 02 37 21 75 02. **8.30-18.45** tutti i giorni. **9 mart e ven; 11.45 e 18.15 lun-sab (18 sab); 9.15 (in latino), 9.15 e 11 dom.**
www.cathedrale-chartres.free.fr

Le vetrate di Chartres

Donata dalle corporazioni cittadine, di aristocratici, ecclesiastici e mercanti, tra il 1210 e il 1240, questa collezione di vetrate è famosa in tutto il mondo. Circa 176 finestre illustrano storie della Bibbia e la vita quotidiana del XIII secolo. Durante le due guerre mondiali le vetrate vennero smontate pezzo per pezzo e conservate in luogo sicuro. È in atto un programma iniziato negli anni '70 per sistemare le finestre nella cattedrale.



Vetrate sull'abside



Vetrata della Redenzione

Sei scene illustrano la Passione di Cristo e la morte sulla Croce (1210 ca.).



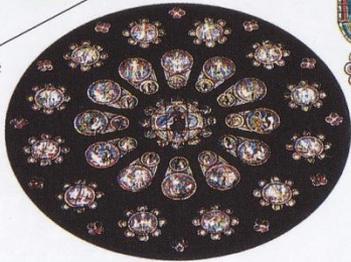
★ Albero di Jesse

Questa vetrata del XII secolo illustra la genealogia di Cristo. L'albero nasce da Jesse, padre di David, e sale fino a Cristo in trono.



★ Rosone occidentale

Mostra il Giudizio Universale con Cristo assiso al centro (1215).



LEGENDA

- | | | | |
|----------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|
| 1 Albero di Jesse | 12 Noè | 22 S. Antonio e S. Paolo | 33 S. Teodoro e S. Vincenzo |
| 2 Incarnazione | 13 S. Giovanni Evangelista | 23 Notre-Dame de la Belle Verrière | 34 S. Stefano |
| 3 Passione e Risurrezione | 14 Maria Maddalena | 24 Vita della Vergine | 35 St Cheron |
| 4 Rosone nord | 15 Il Buon Samaritano e Adamo ed Eva | 25 Vetrata dello Zodiaco | 36 S. Tommaso |
| 5 Rosone ovest | 16 Assunzione | 26 S. Martino | 37 Vetrata della pace |
| 6 Rosone sud | 17 Vetrate della cappella di Vendôme | 27 S. Tommaso Becket | 38 Vetrata moderna |
| 7 Vetrata della Redenzione | 18 Miracoli di Maria | 28 S. Margherita e S. Caterina | 39 Il Figliol Prodigio |
| 8 S. Nicola | 19 S. Apollinare | 29 S. Nicola | 40 Ezechiele e Davide |
| 9 Giuseppe | 20 Vetrata moderna | 30 S. Remigio | 41 Aronne |
| 10 S. Eustachio | 21 St Fulbert | 31 S. Giacomo il Grande | 42 Annunciazione e Visitazione |
| 11 St Lubin | | 32 Carlomagno | 43 Isaia e Mosè |
| | | | 44 Daniele e Geremia |

GUIDA ALLE VETRATE

Ogni vetrata è divisa in pannelli, in genere letti da sinistra a destra e dal basso verso l'alto (dalla terra al cielo). Il numero di figure o forme astratte usate è simbolico: il tre indica la divinità mentre il numero quattro simboleggia il mondo materiale o i quattro elementi.

Maria e il Bambino nella sacra mandorla (1150 ca)

Due angeli rendono omaggio al trono celeste

Trionfale ingresso di Cristo a Gerusalemme



Pannelli superiori della vetrata dell'incarnazione

Rosone nord

Raffigura la Glorificazione della Vergine, circondata dai Re di Giuda e dai profeti (1230 ca.).



37

36

35

34

33

32

31

40

41

42

43

44

22

23

24

25

26

27

28

29

21

Rosone sud

Illustra l'Apocalisse con Cristo in trono (1225 ca.).



★ Vetrata della Vergine

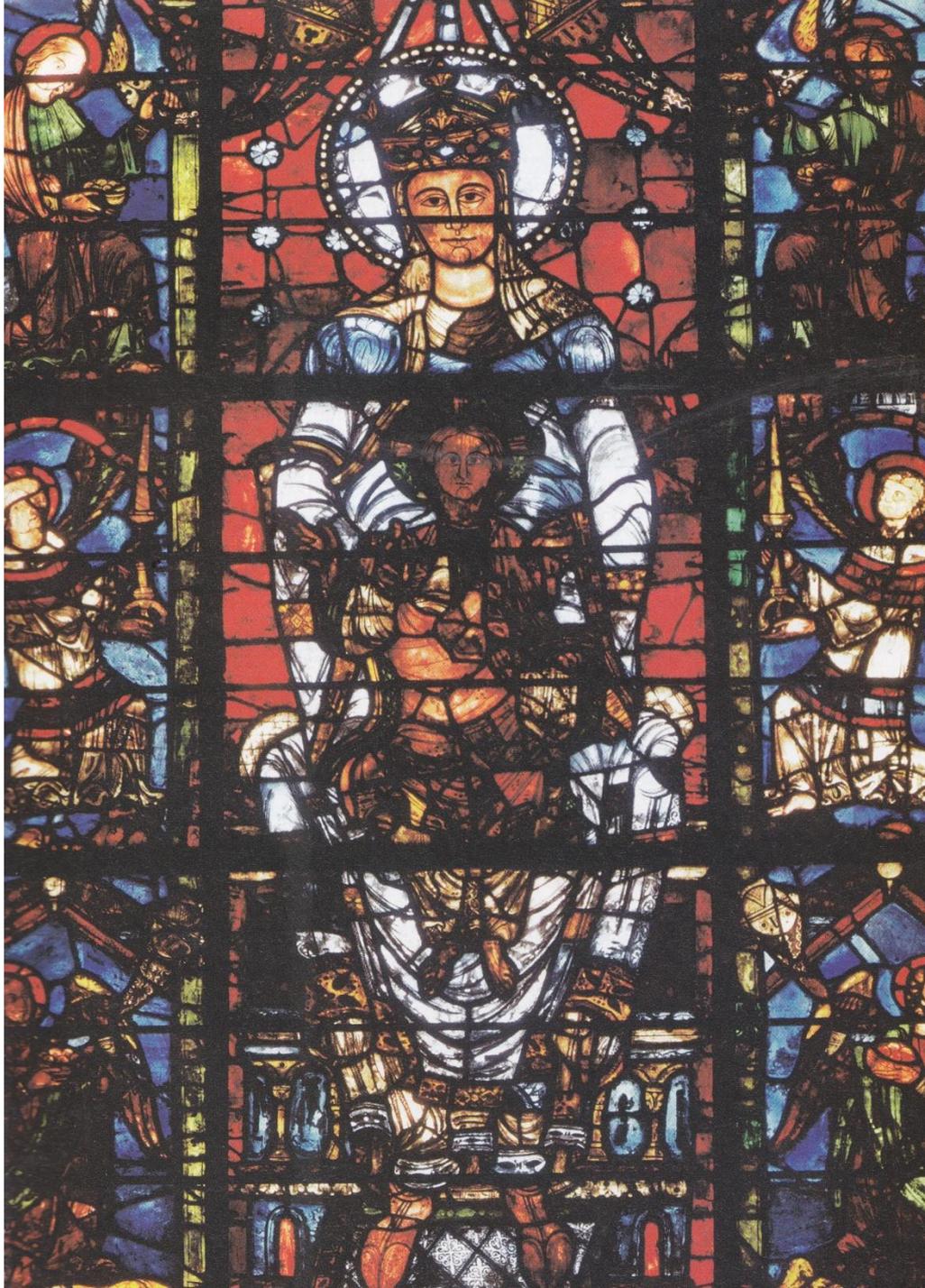
Nella parte inferiore della finestra ci sono scene delle Nozze di Cana, dove Cristo trasformò l'acqua in vino.

DA NON PERDERE

- ★ Albero di Jesse
- ★ Rosone occidentale
- ★ Vetrata della Vergine







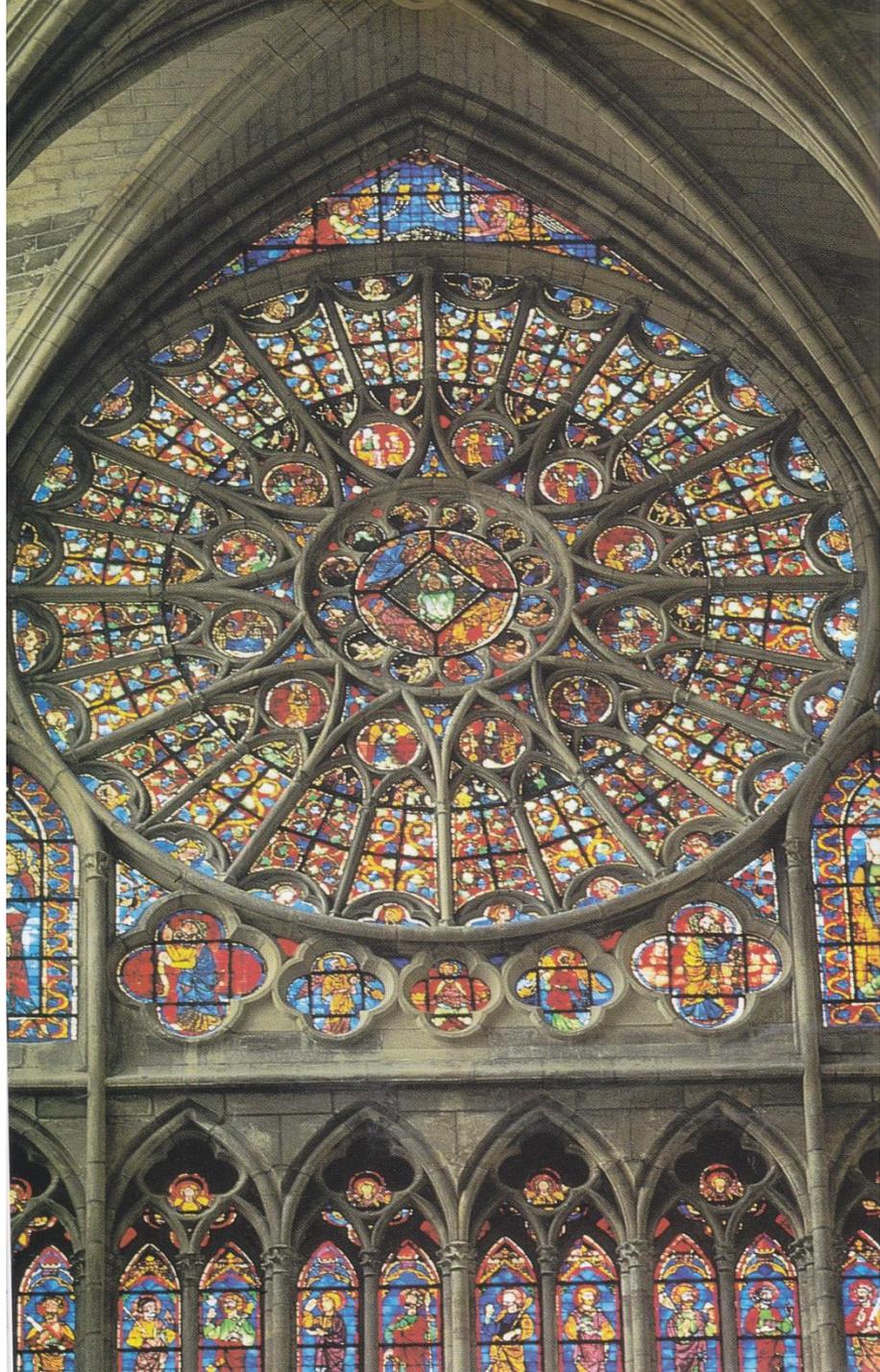
*Vergine in trono col
Bambino circondata da
angeli
«Notre dame de la Belle
Verriere»
XII secolo*

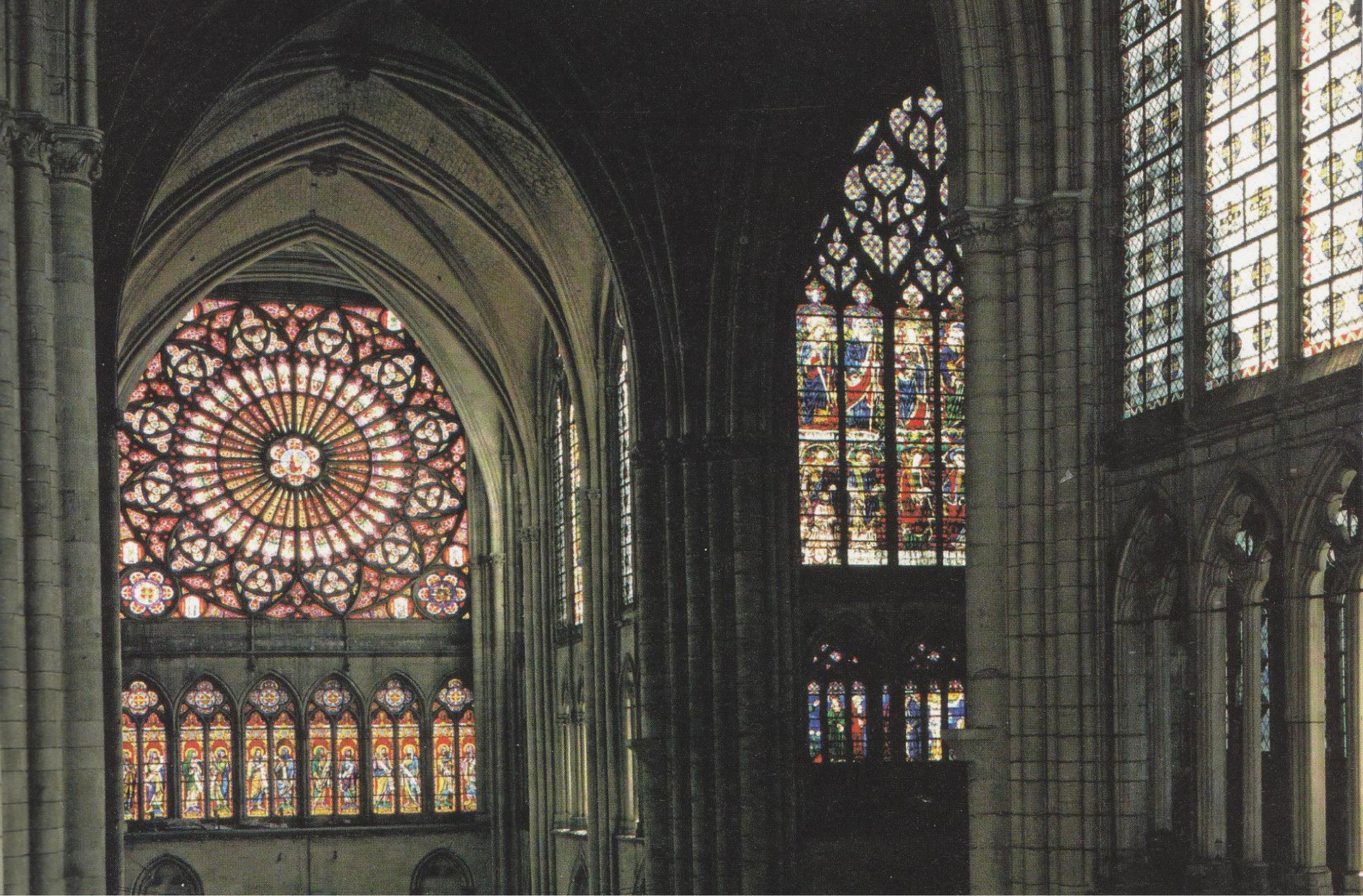
*La vetrata
soffiatura del vetro in lastre
tagliate in base al disegno
vetro dipinto con il metodo a
grisaille (polvere di vetro e
aceto o urina)*

*Il giallo d'argento
permetteva di colorare di
giallo il vetro bianco e di
schiarire per creare dettagli
decorativi*









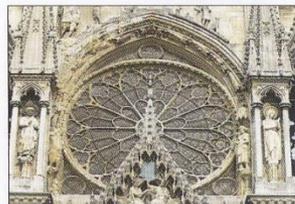
Saint-Pierre de Troyes 1208



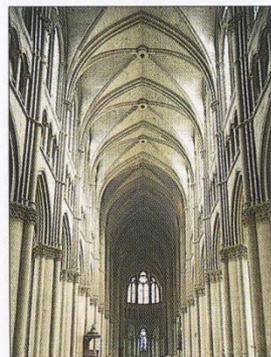
*Cattedrale di
Reims
1211-1475*

La cattedrale di Reims

La magnifica Cathédrale de Notre-Dame di Reims è famosa per l'armonia e la monumentalità delle forme. Sin dal 401 su questo medesimo sito sorgeva una cattedrale, ma quella attuale risale al 1211. Reims ha fatto da sfondo alle incoronazioni dei re di Francia dal Medioevo fino al 1825. All'incoronazione di Carlo VII nel 1429 partecipò anche Giovanna d'Arco. Durante la rivoluzione lo *jubé*, parete divisoria tra la navata e il coro, e le vetrate furono distrutti, ma le sculture si salvarono. I danni dei bombardamenti della Grande Guerra sono ancora in via di restauro, ma i lavori sono stati completati nel 1996, per i 1500 anni del battesimo di Clodoveo, re dei Franchi.



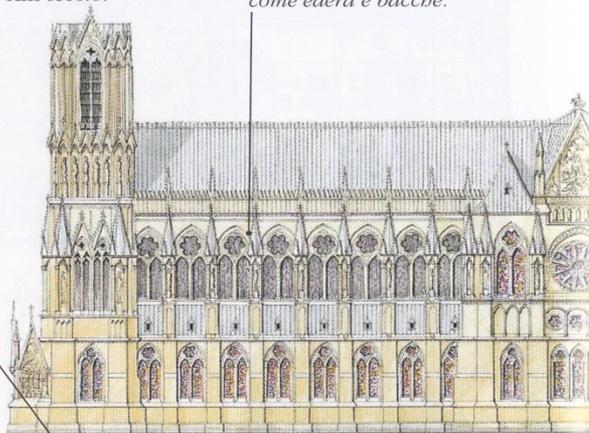
★ **Grande rosone**
Il rosone, del XIII secolo, mostra la Vergine circondata dagli Apostoli e da angeli musicanti. È inserito in una finestra più grande, cosa frequente nell'architettura del XIII secolo.



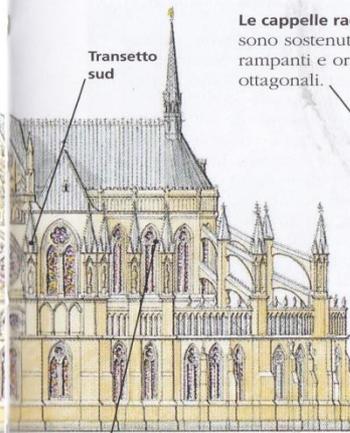
La navata
Paragonata a quella di Chartres (pp 308-11), Reims è più alta. I suoi capitelli sono decorati con motivi naturalistici come edera e bacche.



FACCIATA OVEST

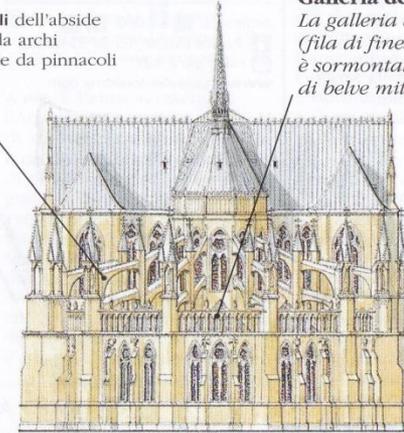


FACCIATA SUD

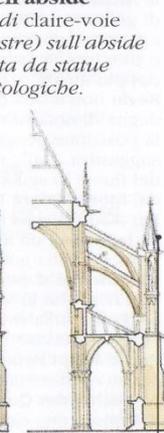


Transetto sud

Le cappelle radiali dell'abside sono sostenute da archi rampanti e ornate da pinnacoli ottagonali.



ABSIDE



SEZIONE LATERALE

Galleria dell'abside
La galleria di *claire-voie* (fila di finestre) sull'abside è sormontata da statue di belve mitologiche.

I pinnacoli sugli archi rampanti riparano gli angeli custodi, simbolici protettori della cattedrale.



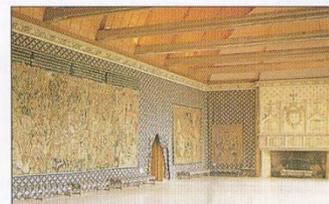
★ **Angelo del Sorriso**
Reims, molto ricca di staupe, è spesso chiamata "la cattedrale degli angeli". Situato sopra il portale di sinistra, quest'angelo con le ali distese è il più famoso tra i vari che abbelliscono la chiesa.



★ **Galleria dei Re**
L'armoniosa facciata ovest, decorata con oltre 2300 statue, è la caratteristica più famosa di Reims. Sono 56 le statue dei re francesi nella Galleria dei Re.

PALAIS DU TAU

L'Arcivescovado adiacente la cattedrale prende il nome dalle prime croci episcopali a forma di T (Tau è la lettera greca che corrisponde alla T). Il palazzo, costruito nel 1690 da Mansart e Robert de Cotte, comprende una cappella gotica e la quattrocentesca Salle du Tau, entrambe legate alle incoronazioni reali. Alla vigilia dell'incoronazione, infatti, il re trascorre la notte nel palazzo e, dopo essere stato incoronato nella cattedrale, offriva un sontuoso banchetto nella Salle du Tau, la più bella sala del palazzo con un magnifico soffitto a botte e arazzi quattrocenteschi di Arras alle pareti. Adesso

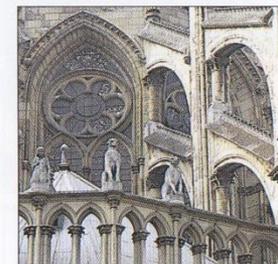


Salle du Tau, sala dei banchetti

il palazzo è sede di un museo di sculture e arazzi, incluso quello risalente al XV secolo e raffigurante il battesimo di Clodoveo, avvenuto 1500 anni fa.

NOTE INFORMATIVE

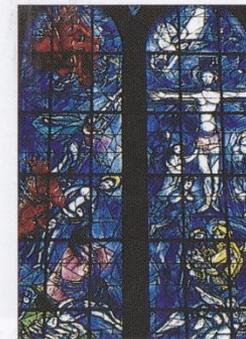
Cathédrale Notre-Dame, place du Cardinal Luçon. **Tel** 03 26 47 55 34. **Orario** 7.30-19.30 tutti i giorni. **Chiuso** 8 e 19 lun, mer e ven; 8 mar, gio e sab; 9.30 e 11 dom. **Info** solo su appuntamento. **www.cathedrale-reims.com** **Palais du Tau** **Tel** 03 26 47 81 79. **Orario** mart-dom. **Chiuso** 1 gen, 1 mag, 1 e 11 nov, 25 dic.



Le finestre del clerestorio aprirono la strada all'arte gotica del traforo, interrompendo la luce con esili colonne di pietra e creando così un motivo ornamentale.

DA NON PERDERE

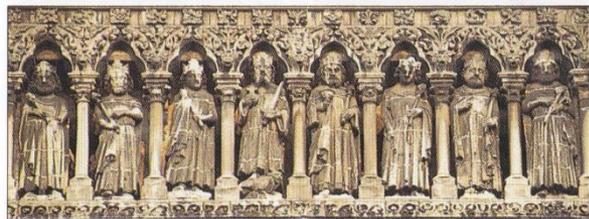
- ★ Angelo del Sorriso
- ★ Galleria dei Re
- ★ Grande rosone



Finestra di Chagall
Le finestre della cappella assiale furono disegnate da Marc Chagall e realizzate da artigiani locali. Questa raffigura la Crocifissione e il Sacrificio di Isacco.

La cattedrale di Amiens

I lavori della più grande cattedrale di Francia iniziarono intorno al 1220. Fu innalzata per esporre la sacra reliquia della testa di San Giovanni Battista, riportata dalle Crociate nel 1206 che è ancora esposta qui. Capolavoro di ingegneria e di architettura gotica, fu costruita in 50 anni. Restaurata nel 1850 da Viollet-le-Duc (p 200) e sopravvissuta miracolosamente a due guerre mondiali, la cattedrale di Amiens è famosa per le sue statue e i suoi rilievi che ispirarono *La Bibbia di Amiens* di John Ruskin nel 1884. Si tiene ogni anno *La Cathédrale en Couleurs*, spettacolo di suoni e luci che ricrea i colori originali delle sculture situate intorno alla porta occidentale.



★ Facciata ovest

La Galleria dei Re, 22 statue colossali che rappresentano i re di Francia (ma si dice raffigurino anche i re di Giudea), abbraccia la parte occidentale della facciata.



Angelo piangente

Opera di Nicolas Blasset del 1628, questa statua posta nell'ambulacro divenne molto popolare durante la Prima Guerra Mondiale.

Il portale di san Firmino è decorato da statue e scene della vita di san Firmino, il martire che portò il Cristianesimo in Piccardia, diventando il primo vescovo di Amiens.

Il Calendario mostra i segni dello zodiaco con i corrispondenti lavori mensili e illustra alcuni aspetti della vita quotidiana nel XIII secolo.



Portale centrale

Scene del Giudizio Universale ornano il timpano con il Beau Dieu, una statua di Cristo, tra le due porte.

Torri
Due torri di altezza diseguale inquadrano il lato occidentale.

La torre a sud fu completata nel 1366, quella a nord nel 1402. La guglia fu rifatta due volte.

Il traforo gotico fiammeggiante del rosone risale al XVI secolo.



Una doppia fila di 22 eleganti archi rampanti sostiene l'imponente struttura.

★ Navata
Sveltante per 42 metri, sostenuto da 126 esili colonne, il luminoso interno di Notre-Dame è un grandioso trionfo della verticalità.



★ Stalli del coro

I 110 stalli del coro (1508-19) sono decorati a intaglio con più di 4000 figure mitiche, bibliche e storiche.

★ Balaustre del coro
Vivaci scene delle vite di San Firmino e San Giovanni, risalenti al XV e XVI secolo, adornano l'ambulacro.



Il pavimento fu realizzato nel 1288 e restaurato nel XIX secolo. I fedeli ne seguivano i meandri strisciando sulle ginocchia.

NOTE INFORMATIVE

Cathédrale Notre-Dame, Notre-Dame. **Tel** 03 22 71 60 50.
 apr-sett 8.30-18.15; ott-mar 8.30-17.15. giu-dic (notturna): spettacolo di luci La Cathédrale en Couleurs.
 1 gen, ultima dom di set.
 9 tutti i giorni (12 mer); 9, 10, 15, 11, 30, 18 dom.
www.amiens-cathedrale.fr